

Insulti ad un giovane siracusano morto, condannato operaio torinese: scrisse "un terrone in meno"

“Sono felicissimo, un terrone in meno da mantenere”. La agghiacciante frase era comparsa su Facebook, tra i commenti alla notizia della morte di Stefano Pulvirenti, 17enne siracusano che perse la vita nel 2015 in seguito ad un terribile incidente stradale a Siracusa. “Quando vedo queste immagini e so che nella bara c’è un terrone ignorante, godo tantissimo. Peccato che ero al nord, altrimenti avrei c***to su quella bara bianca. Buonasera terroni merdosi. Non è morto nessun altro di voi oggi?”, proseguiva lo scritto delirante. L’autore venne individuato poco dopo dalla Procura di Siracusa: un operaio di 42 anni, di Settimo Torinese. Denunciato per diffamazione aggravata da finalità di odio razziale, ha patteggiato “rimediando” una condanna a pagare 1.000 euro oltre alle spese processuali. La vicenda – come racconta il Giornale di Sicilia – avrà un seguito adesso sotto l’aspetto del risarcimento civile.

In foto: Stefano Pulvirenti

Siracusa. L'ultima foto prima della tragedia: "si va alla

partita", poi la morte. Aperta un'inchiesta

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per appurare le cause del decesso di Simone Cancelliere. Il 25enne siracusano stava giocando a calcetto con gli amici, la sera del 21 febbraio. Improvvisamente si è accasciato al suolo. Nonostante i soccorsi, non c'è stato nulla da fare per il giovane.

L'ispezione cadaverica affidata al medico Giuseppe Caldarella, intanto, non avrebbe fatto emergere elementi tali da far sospettare per la morte cause diverse da quelle naturali.

Su facebook, l'ultima foto scattata prima della tragedia. Con la maglia numero 1 già indosso – giocava in porta – scriveva "si va alla partita, sono pronto". Erano le 20.19. Alle 21.35 la chiamata disperata per i soccorsi. Alle 21.55 la constatazione del decesso, dopo 12 minuti di manovre e farmaci salvavita.

I funerali oggi alle 15.30, presso la chiesa di San Corrado Confalonieri.

Ferla promossa in energia rinnovabile: Comune premiato da Legambiente

(c.s.) Ancora un riconoscimento per le buone pratiche del Comune di Ferla, dopo la menzione speciale ricevuta tra i Comuni Ricicloni Siciliani lo scorso Dicembre a Palermo durante il Forum sui Rifiuti e l'Economia Circolare, spetta nuovamente a Legambiente assegnare alla comunità ferlese il

titolo di Comune “RinnovAbile”, per aver scommesso su nuovi modelli energetici rinnovabili che fanno a meno di petrolio, gas e carbone.

La premiazione è avvenuta oggi a bordo del TrenoVerde di Legambiente che in questo weekend fa tappa a Siracusa.

□ Sono diversi gli interventi di riqualificazione energetica a favore della scuola materna e di quella elementare-media realizzati dal Comune di Ferla.

La scuola elementare di Ferla vanta 11 mq di solare termico e 116 kW di fotovoltaico per una copertura del fabbisogno termico ed elettrico rispettivamente del 26% e del 36%. È un edificio, altresì, dotato di un impianto a pompa di calore con un sistema di avviamento controllato dei compressori, al fine di ridurre il consumo di corrente del 40% in fase di avvio. Mentre presso la scuola dell’infanzia sono stati effettuati interventi di riqualificazione energetica che comporteranno un risparmio energetico quantificato in 21.249 kWh/anno e un incremento di quattro classi energetiche dell’edificio.

“Gran parte degli edifici comunali – racconta il Sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa – sono dotati di fotovoltaico. Oltre le scuole, il campo sportivo, il centro sportivo olistico comunale, il magazzino e lo stabile della Polizia Municipale sono energeticamente “virtuosi” in quanto coperto da pannelli fotovoltaici grazie ai fondi regionali e nazionali che negli scorsi anni il Comune di Ferla ha saputo attribuirsi. Un ulteriore emozionante riconoscimento – continua il primo cittadino – che non posso che non dedicare alla mia cittadinanza e alla mia squadra di governo”.

Solarino. Truffa dello

specchietto, 50 euro per un danno inesistente: arrestate madre e figlia

Sono state arrestate a Solarino in flagranza di reato. Due donne, mamma e figlia, si erano fatte consegnare una somma in denaro da una automobilista con la classica tecnica della "truffa dello specchietto".

Maria Scalora Rasizzi, classe 1972, disoccupata netina e pregiudicata, e la figlia Caterina Crescimone, classe 1992, con precedenti di polizia specifici, al passaggio di un'auto nel senso di marcia opposto, hanno lanciato in direzione della stessa un oggetto contundente facendo credere alla conducente di aver colpito l'auto delle due donne. Hanno quindi fermato l'autovettura della malcapitata, mostrandole lo specchietto della loro auto danneggiato e chiedendole una somma di 50 euro per risolvere la questione bonariamente.

La vittima ha inizialmente consegnato la somma ma, subito dopo, insospettita dalla vicenda, ha allertato i carabinieri di Solarino che sono riusciti ad intervenire tempestivamente e ad arrestare le truffatrici.

Entrambe le arrestate sono state sottoposte agli arresti domiciliari.

Cantiere Belvedere: via ai lavori per il rifacimento del

campo di calcio e via Siracusa

Partirà lunedì a Belvedere il piano di manutenzioni straordinarie annunciato in autunno. Il primo intervento riguarderà il campo di calcio che sarà completamente rimesso a nuovo per essere poi omologato dalla Lega nazionale dilettanti.

Le opere, su una base d'asta di 760mila euro, sono state assegnate alla "Euro C costruzioni" di Siracusa, che ha presentato un ribasso del 27% circa. I lavori riguarderanno la superficie di gioco, che sarà in erba sintetica, con relative sistemazione del sottofondo e canalizzazione dell'acqua piovana. Si procederà anche al recupero strutturale della tribuna, attraverso l'impermeabilizzazione e il ripristino delle parti in calcestruzzo ammalorate, e degli spogliatoi, che saranno interamente rifatti, sia nella muratura che negli impianti idrico ed elettrico adeguati alle nuove normative. La durata prevista è di 90 giorni.

Sempre nel corso della prossima settimana inizierà il rifacimento di via Siracusa, la strada che attraversa tutto il centro abitato, decisamente la più transitata. I lavori partiranno dall'Ostello della Gioventù fino ad arrivare all'uscita nord della frazione, all'altezza di via Ionica. Sarà rimosso l'attuale manto stradale, sistemato e livellato il sottofondo e stesa la nuova copertura. La durata prevista delle opere è di due mesi, assegnate alla Gisal srl di Siracusa che ha presentato un ribasso del 30 per cento circa su una base d'asta di 300mila euro.

"A Belvedere – afferma il sindaco Garozzo – eravamo già intervenuti lo scorso settembre con il rifacimento di via Telemaco, una strada priva di rete fognaria e mai asfaltata, e adesso proseguiamo con altre opere che mettono fine ad un isolamento della frazione durato circa vent'anni. Ci scusiamo per gli inevitabili disagi dovuti ai lavori in via Siracusa;

cercheremo delle soluzioni alternative e, se le condizioni meteo lo consentiranno, l'impegno è di anticiparne la conclusione. Ma non ci fermeremo a questo, perché il piano di investimenti per Belvedere è di circa 2 milioni di euro, frutto di una collaborazione proficua con il presidente Pantano e il consiglio di circoscrizione".

Nelle prossime settimane, intanto, nella frazione sono previsti altri due interventi ma di minore entità. Sarà illuminata via Cavalieri di Vittorio Veneto e sarà recuperato il monumento di piazza Fratelli Bandiera. Spesa complessiva prevista: 30 mila euro più Iva.

Belvedere chiamata alla piazza. Manifestazione per la sicurezza: "non siamo razzisti". Rischio strumentalizzazioni

Belvedere scende in piazza per chiedere più sicurezza e controlli. Viene distribuito in queste ore il volantino con cui si da appuntamento a lunedì, alle 16, in piazza Bonanno. Da lì prevista la partenza di un corteo per le vie della frazione siracusana. "Sicurezza per il nostro paese, per la nostra gente, per i nostri figli" è scritto in grassetto sul flyer pubblicato anche sui social network. "Non abbiamo nessuno scopo politico, siamo dei semplici cittadini", viene specificato anche per giustificare l'assenza di qualsivoglia logo o simbolo di associazione o comitato. Il rischio strumentalizzazione è, però, dietro l'angolo.

Per giustificare la chiamata alla piazza vengono genericamente citati “gli avvenimenti accaduti recentemente”. Il riferimento, indiretto, è al tema della convivenza tra residenti e migranti. La tensione sociale è salita dopo un paio di episodi poco felici che hanno visto come protagonisti ragazzi ospitati in una struttura di accoglienza alle porte di Belvedere. “Non siamo razzisti”, si affretta a spiegare il presidente della circoscrizione, Enzo Pantano. “Belvedere è accogliente ma ai cittadini va garantita la percezione minima della sicurezza”.

Infrastrutture e sostegno alle imprese: Furnari incontra Confindustria, Assoporto e Confartigianato

“Piano regolatore del porto di Augusta, collegamento ferroviario, migliorare i collegamenti tra Siracusa, Ragusa e Catania: sono obiettivi che non possono non essere condivisibili”. Lo ha detto Maria Alessandra Furnari, candidata al Senato nel collegio uninominale Siracusa-Ragusa con la coalizione di centrosinistra e nel plurinominale col Partito Democratico nel collegio Sicilia orientale. “Si deve portare a compimento il progetto ferroviario che prevede la tratta ferroviaria su Fontanarossa, così come credo sia necessario riuscire a sbloccare i cantieri della Siracusa-Modica e della Catania-Ragusa, opera definita strategica dal ministro Delrio”, ha aggiunto durante l’incontro in Confindustria per la presentazione del “manifesto” di Ance. “Per quanto riguarda il mondo delle imprese – conclude la

Furnari – voglio solo ricordare quanto già fatto dall'attuale governo di centrosinistra, prendendo a esempio l'iniziativa Resto al Sud (l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno, ndr) oltre agli sgravi per le ristrutturazioni, anche se in quest'ultimo caso dalle associazioni di categoria è stato evidenziato come l'eccessiva burocrazia regionale alcune volte renda vani gli sforzi e i finanziamenti messi a disposizione dal governo nazionale".

Incontrir anche con Assoporto Augusta e in Confartigianato. Assoporto ha chiesto ai candidati l'impegno a portare avanti i progetti per sviluppare l'intera area megarese, mentre con Confartigianato si è discusso di impresa e sviluppo.

Siracusa. Fondo speciale per Ortigia, incontro in Regione: "si stanzi almeno 1 milione di euro"

Contributi per la ristrutturazione delle abitazioni in Ortigia. Ne hanno parlato con il vicepresidente dell'Ars, Roberto Di Mauro, il presidente della circoscrizione del centro storico siracusano, Salvuccio Scarso, accompagnato dai consiglieri circoscrizionali Luigi Iacono e Francesco La Runa. La Regione nel 2016 aveva messo a disposizione 500mila euro e nulla per il 2017. Chiesto un impegno nella prossima finanziaria regionale – prevista per marzo – per almeno 1 milione di euro.

Affrontato anche il tema della reintroduzione dei consigli di circoscrizione, destinati secondo la legge regionale a sparire

(come parte politica) dalle prossime amministrative.

Siracusa. Consorzio Limone Igp, cambio al vertice: Lonzi è il nuovo presidente

Dopo quasi tredici anni, Fabio Moschella non è più il presidente del Consorzio Limone Igp di Siracusa. Al suo posto, Michele Lonzi. “Questa nomina mi ha sorpreso, ne sono felice ed onorato. Il limone di Siracusa IGP è un prodotto eccellente e sono pronto a continuare il lavoro sin qui svolto in modo impeccabile dal mio predecessore e amico Fabio Moschella e dal direttore Gianluca Agati”, ha avuto modo di dire. Lonzi è stato a capo dell’Ispettorato agrario di Siracusa e Ragusa, del Corpo forestale della Regione Siciliana e ha ricoperto incarichi di primissimo piano in seno all’Assessorato regionale all’agricoltura.

Al nome di Moschella restano legati gli ottimi risultati raggiunti dal Consorzio in termine di promozione e presenza del Limone Igp di Siracusa sul mercato nazionale ed internazionale.

Nel corso della giornata di ieri il Consorzio ha preso atto delle dimissioni di Silvana Torrini, storico tesoriere del Consorzio in carica dal 2000; al suo posto eletta Sofia Magnano. Il Consorzio ha altresì modificato il proprio statuto istituendo un comitato scientifico.

in foto, da sx: Moschella, Lonzi e Agati

Scuole in campo per contrastare la violenza di genere: finanziato progetto congiunto De Amicis-Verga

L'istituto comprensivo "De Amicis" di Avola si è visto assegnare un finanziamento di 75.000 euro per la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione al contrasto della violenza di genere. Il De Amicis è la scuola capofila ma realizzerà il progetto insieme al comprensivo Verga di Siracusa. Coinvolti 20 docenti dei due istituti.

La scuola ha risposto all'Avviso emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di settembre ed ha inviato il progetto. In Sicilia, oltre al I Circolo Didattico De Amicis di Avola associato con il Verga di Siracusa, è stato ammesso al finanziamento solo un istituto di Palermo .

Il De Amicis ed il Verga, diretti rispettivamente da Stefania Stancanelli ed Annalisa Stancanelli, hanno previsto la realizzazione di un progetto articolato che avrà lo scopo di mettere in risalto il ruolo poliedrico e complesso della donna in tutti i settori; sono previsti laboratori con giornaliste, scrittrici, artiste, donne sportive, pittrici etc. Saranno programmate attività di sensibilizzazione nel territorio e l'allestimento di una mostra itinerante con i lavori realizzati dagli alunni di entrambi gli istituti.